
S1.3

LA MICROBIOLOGIA CLINICA IN EUROPA

Cornaglia G.

*Dipartimento di Patologia, Università di Verona.
President-elect, ESCMID*

Nell'area della Microbiologia Clinica, problemi professionali come l'identificazione di un core curriculum, i programmi formativi, la certificazione di qualità e lo stesso riconoscimento della specialità come un'entità autonoma presentano profonde differenze tra i vari paesi europei.

La Microbiologia Clinica è oggi riconosciuta come una specialità medica indipendente nella stragrande maggioranza dei paesi europei, ma esistono notevoli eccezioni (basti pensare a Belgio e Portogallo, ma si consideri anche che in Francia, Grecia, Malta e in tutte le tre Repubbliche Baltiche la Microbiologia Clinica è ufficialmente soltanto una sotto-specialità). Il recente allargamento della Comunità Europea ha ulteriormente rafforzato questo quadro favorevole che, però, non trova purtroppo corrispondenza né in alcuni documenti ufficiali né nell'attuale struttura dell'UEMS (Unione dei Specialisti Medici Europei), dove la Microbiologia Clinica non è una sezione indipendente ma una sottosezione all'interno della sezione Biopatologia Medica. Anche l'iter formativo dei microbiologi clinici differisce notevolmente fra i diversi paesi europei. La stessa durata del programma di specializzazione varia dai tre anni di Malta e Svizzera ai quattro dei paesi mediterranei ai cinque delle isole britanniche, dei paesi scandinavi e di molti paesi dell'Europa Centro-orientale.

Il microbiologo clinico non è ovunque responsabile del laboratorio, ma la distribuzione di questa caratteristica non appare legata ad alcun particolare criterio geografico, né al riconoscimento della Microbiologia Clinica come una specialità indipendente o alla laurea richiesta, quanto piuttosto alla disponibilità di personale idoneo e a necessità di tipo amministrativo-economico.

L'ESCMID ha da tempo avviato un processo conoscitivo rivolto a ottenere una migliore veduta d'insieme della situazione esistente in Europa e a pianificare la propria politica in maniera conseguente. Uno dei principali strumenti di tale indagine è rappresentato dalle informazioni provenienti da tutti i rappresentanti delle società nazionali presenti nello European Council.

L'analisi dei dati e della loro diversità costituirà la base per rafforzare l'identità e il profilo professionali dei microbiologi clinici in Europa, e per promuovere relazioni più strette tra le discipline della Microbiologia Clinica e delle Malattie Infettive.